



# COMUNE DI MARSALA

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022-2024

(art. 6, c. 1- 4, dl 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

---

### Premessa

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ha come obiettivo quello di “assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”.

Le finalità del PIAO, da approvare entro il 31.12.2022, sono in sintesi:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

E' infine necessario precisare che, in questa delicata fase di prima attuazione, i piani ed i programmi che dovevano confluire nel PIAO sono già stati approvati e/o sono in corso di attuazione, per cui si è operato un raccordo organico di tutti i documenti da inserire all'interno di questo nuovo strumento.

### Riferimenti normativi

L'art. 6, co. da 1 a 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.



# 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Amministrazione:

**Comune di Marsala**

Partita IVA / Codice fiscale:

**00139550818**

Sede:

**Via Garibaldi n° 5  
91025 Marsala (TP) – Sicilia – Italy**

Centralino: **+39 0923-993111**

Posta certificata: **protocollo@pec.comune.marsala.tp.it**

Popolazione residente (31/12/2020): **82.218 Abitanti**

di cui maschi: **40.535 Abitanti**

di cui femmine: **41.683 Abitanti**

Estensione geografica del territorio: **243 Km<sup>2</sup>**

Sindaco: **On. Massimo Grillo**

N° componenti Giunta Comunale: 8

Presidente Consiglio Comunale: **Dr. Vincenzo Sturiano**

N° componenti Consiglio Comunale: 24

Marsala quinta città della Sicilia, e Comune più popoloso della provincia di Trapani, con i suoi 82.218 abitanti rimane la comunità più numerosa del territorio provinciale e la quinta in Sicilia; si estende su un'area di ben 243 km quadrati quasi il doppio rispetto a Palermo (158 km quadrati) ed è il 78.mo comune italiano su 7.905 in termini di estensione.

Punta estrema della Sicilia occidentale, in una posizione strategica nel mediterraneo, la città, negli ultimi anni, non ha potuto contare sui necessari, adeguati e moderni sistemi di collegamento portuale, aeroportuale e ferroviario.

**Oggi Marsala, città a vocazione prevalentemente agricola e turistica, dopo decenni di attesa, grazie alla recente programmazione dei governi regionale e nazionale, ha finalmente la possibilità di vivere una decisiva svolta per esprimere tutte le proprie potenzialità e candidarsi ad essere una città moderna e florida.**

## **2. SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

### **DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE**

#### **2.1 VALORE PUBBLICO**

In questa sezione vengono inserite le parti più significative del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 che è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 122 del 27.10.2022. Di seguito si descrivono le principali iniziative e gli interventi strutturali che l'A.C. intende attuare nei vari comparti nel territorio amministrato.

#### **TRASPORTI**

Gli investimenti sui trasporti, la logistica ed il sistema infrastrutturale sono il primo e decisivo passo per rendere davvero moderne le nostre città.

Marsala finalmente può contare su una concreta programmazione che ha già la necessaria copertura finanziaria. L'anno 2022 lo consideriamo l'anno di svolta per i progetti sul trasporto pubblico e sui sistemi di comunicazione stradale e ferroviaria che potranno cambiare il volto della nostra città.

Gli interventi, molti dei quali attuabili entro la scadenza del mandato, consentiranno di dare maggiore consistenza e valore agli interventi strategici inseriti nella programmazione del Pnnr ed in parte già finanziati.

#### **AEROPORTO**

L'aeroporto Vincenzo Florio solo di recente, dopo l'ennesimo periodo di crisi, ha ripreso a mostrarsi dinamico ed appetibile sui mercati grazie:

al risoluto intervento del governo regionale con la ricapitalizzazione della società Airgest, ai Comuni della provincia di Trapani, primo il Comune di Marsala che ha onorato il precedente accordo di co-marketing contribuendo, oltre che con la propria quota, anche per quelle di altri comuni (Pantelleria e Castelvetrano), al governo nazionale con le rotte per la continuità territoriale ad un management che ha concorso in maniera decisiva a risvegliare l'interesse per l'aeroporto da un prolungato periodo di torpore. Diversi sono gli investimenti che confermano l'attenzione dei governi nazionali e regionale sull'aeroporto per un'intensa progettualità di rilievo strategico che fa ben sperare:

8,5 milioni di euro sono stati stanziati con il FSC per le strutture operative e la messa in sicurezza del piazzale; 40 milioni di euro, fondi del PNRR, che permetteranno entro il 2025 di completare i lavori per valorizzare i collegamenti ferrovia/aeroporto con una fermata ("stazione leggera") vicino all'Aeroporto "Vincenzo Florio", un sottopasso pedonale sulla SP21, un percorso stradale dedicato ai bus navetta, la realizzazione di una piattaforma logistica-parcheggio a servizio sia della suddetta fermata sia del sistema aeroportuale.

La mia Amministrazione intende fare sentire e divenire sempre più l'aeroporto di Birgi, un'infrastruttura della nostra città, parte integrante del territorio non solo perché ricade nei territori di Marsala e Misiliscemi, ma perché impegnata a migliorarne i servizi.

Da quest'anno, infatti, sarà ripristinato il servizio di collegamento bus extraurbano che si integrerà agli altri servizi pubblici e privati, saranno potenziati i servizi di collegamento taxi e definiti i programmi per il decoro urbano dell'area che si immette nella SP 21.

Ci si attiverà per l'installazione negli aeroporti di Trapani Birgi e Punta Raisi di spazi pubblicitari su Marsala.

L'aspetto più importante in assoluto riguarda la possibilità di dare certezza al futuro dell'aeroporto di Birgi, diviene essenziale, pertanto, supportare le iniziative politiche ed istituzionali finalizzate ad assicurare investimenti e contratti, anche con le compagnie low cost, di medio e lungo termine.

Il Comune di Marsala è disponibile a fare la propria parte, non solo onorando gli impegni fin qui assunti con Airgest, ma anche per studiare soluzioni condivise per incentivare la definizione di rapporti di medio lungo termine ed assicurare maggiore sicurezza ai nostri operatori turistici.

A tal proposito siamo impegnati per stabilire una stretta collaborazione con il sindaco di Palermo e la Gesap, per sostenere il progetto del governo regionale che intende creare in Sicilia solamente due società (una orientale, già costituita, e una occidentale) per la gestione dei sei scali dell'Isola. L'unica società di gestione garantirebbe il necessario programma di medio/lungo termine del quale abbiamo necessità per

una sinergia tra gli scali, per razionalizzazione i costi, migliorare servizi offerti, per promuovere e valorizzare gli itinerari turistici in un'ottica di sviluppo economico e turistico dell'area vasta "West of Sicily" e dare certezza agli operatori turistici su investimenti di medio termine.

## **PORTO**

In questo contesto siamo riusciti finalmente a sbloccare la procedura per la realizzazione del Porto di Marsala, dopo oltre dieci dall'avvio delle procedure conclusesi con la sottoscrizione dell'Accordo di programma con la Myr, si è finalmente approdati alla svolta: Il dipartimento regionale delle Infrastrutture ha provveduto ad affidare l'incarico per la progettazione del nuovo porto di Marsala al Genio Civile di Trapani. Si tratta di un investimento di oltre 60 milioni di euro; un investimento che è sostanzialmente il triplo rispetto ai circa 20 milioni del progetto di messa in sicurezza del porto di cui si parlava fino a solo alcuni mesi addietro e che permetterà il completamento dell'intera opera.

Si ricorda che la Regione Siciliana, con l'adozione del Piano Strategico per lo Sviluppo della Nautica da Diporto in Sicilia, approvato con Decreto dell'Assessoriale Regionale al Turismo del 26 maggio 2006 - n.29, colloca nel bacino portuale di Marsala (congiuntamente a Marina di Ragusa e S. Agata di Militello) uno dei tre porti "hub" Siciliani ai quali è attribuita una funzione trainante per la generazione dell'attrazione del flusso turistico per l'intera Regione. Tale condizione rappresenta un'opportunità irrinunciabile per la realtà socio-economica dell'intera Sicilia Occidentale ed in particolare per la Città di Marsala.

Da questo punto di vista è indubbio che la localizzazione del porto di Marsala, offra molteplici vantaggi territoriali rispetto ad altre realtà dell'Isola. La posizione privilegiata rispetto all'arcipelago delle Egadi e una posizione baricentrica rispetto a punti di notevolissimo interesse turistico nel Mediterraneo e delle maggiori mete internazionali del turismo nautico renderà il porto di Marsala molto attraente

Il Genio Civile di Trapani, con il quale i nostri uffici si interfacciano costantemente, tra pochi giorni pubblicherà l'avviso per la progettazione di fattibilità tecnico economica del porto.

Nell'ambito dei programmi di potenziamento e adeguamento dei servizi turistici, delle infrastrutture portuali, aeroportuali e intermodali e della loro interconnessione con le reti di trasporto stradali e ferroviarie è già realtà il finanziamento del "Welcome Terminal" un'area di accoglienza ed informazioni turistiche all'interno dell'area portuale. Il "Welcome Terminal", i cui lavori per oltre 200 mila euro inizieranno a breve, sarà collegato all'hub turistico che nascerà nei pressi del Molo ai Mille.

Il collegamento tra le Isole Egadi ed il Comune di Marsala riguarda, nella stagione invernale, soprattutto un flusso di pendolari e di addetti alle attività commerciali ai quali, nella stagione estiva, si aggiunge un importante flusso turistico.

I suddetti collegamenti risultano, di fatto, essere insufficienti (soprattutto nella stagione estiva) e con fasce orarie non adeguate alle esigenze attuali e future.

Nell'ottica di rilanciare l'economia dei nostri territori, fortemente penalizzate soprattutto dall'emergenza covid, si ritiene utile rafforzare e migliorare il collegamento veloce tra le Isole Egadi ed il Comune di Marsala, prevedendo anche una revisione delle agevolazioni tariffarie per alcune categorie di viaggiatori, favorendo la continuità territoriale marittima di Marsala con le isole Egadi.

Si potranno, quindi, le basi per il rilancio della nostra economia, rappresentando, inoltre, un'opportunità per rafforzare il programma turistico e gli itinerari sulla dieta mediterranea.

## **TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

Tra gli obiettivi programmatici dell'Amministrazione c'è quello di riorganizzare il sistema dei Trasporti Pubblici Locali in termini di efficienza e secondo una logica aziendale, attraverso anche la pianificazione degli interventi, la razionalizzare dei percorsi, l'abbattimento dei costi, al fine di fornire un miglior servizio complessivo all'utenza.

L'Amministrazione Comunale di MARSALA oggi gestisce direttamente il Servizio di Trasporto Pubblico Locale, utilizzando le risorse di propria competenza.

In questo ambito si ipotizzano due scenari:

1. Costituzione di una Società Municipalizzata per azioni, soggetta a controllo analogo da parte della stessa Amministrazione Comunale;
2. Affidamento dello stesso Servizio ad una Società esterna, a seguito di procedura di gara con modalità in partnership pubblico-privato.

Nell'ambito di una visione di programmazione che si incrocia tra i l'Amministrazione Comunale ed i governi Regionale e Nazionale, pertanto, sono previsti una serie di investimenti finalizzati allo sviluppo di una rete di infrastrutture per il trasporto urbano ed extraurbano moderno, digitale, sostenibile e interconnesso in grado di migliorare la competitività del nostro territorio.

Dopo l'approvazione del Bilancio presenteremo la proposta del gruppo di lavoro costituito da 3 esperti esterni di comprovata competenza ed esperienza professionale, in materia di Trasporti e Viabilità, diritto societario e contabilità, tenendo conto dei nuovi sistemi di infomobilità, recentemente finanziati, della possibile gestione dei parcheggi, ecc.

“Opere di manutenzione straordinaria per il miglioramento della transitabilità della SP 21 e delle relative vie di accesso”

E' stato stipulato un accordo di collaborazione tra la Regione Siciliana, il Libero Consorzio Comunale di Trapani ed i Comuni di Marsala, Trapani Misiliscemi e Paceco, per la realizzazione dell'intervento relativo alle “Opere di manutenzione straordinaria per il miglioramento della transitabilità della SP 21 e delle relative vie di accesso”. Il Dipartimento Regionale Tecnico della Regione Siciliana ha già provveduto alla nomina del RUP per l'affidamento della progettazione degli interventi per circa € 500.000,00, relativi a lavori per circa 13 milioni di €.

## **SISTEMA FERROVIARIO**

Il trasporto passeggeri sulla linea ferroviaria per Palermo non risulta più congruente con i tempi di percorrenza e con i costi di trasporto relativi al trasporto pubblico locale su gomma. Tali fattori hanno determinato la necessità di proporre modifiche sostanziali sulla specializzazione del sistema ferroviario del bacino di Trapani, adeguando sia le infrastrutture che le funzioni a cui le stesse possono essere chiamate a svolgere.

Per la tratta Castelvetrano – Mazara del Vallo – Marsala – Trapani, l'analisi della domanda di mobilità passeggeri è caratterizzata dal pendolarismo da e verso il capoluogo. L'attuale linea, tagliando in due il tessuto urbanistico delle città attraversate, ha numerose interferenze con la viabilità che risulterebbero incompatibili con le frequenze determinate da un miglioramento del servizio in termini di numero di corse.

Nel corso degli ultimi anni, sono state analizzate diverse soluzioni finalizzate al miglioramento del servizio, prevedendo sia interventi lungo la linea con l'eliminazione dei alcuni passaggi a livello, sia interventi strutturali nelle stesse stazioni.

In particolare a seguito di un protocollo d'intesa tra RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. - DIREZIONE INVESTIMENTI e l'Assessorato alle Infrastrutture della Regione Siciliana sono state previste opere sostitutive per la soppressione di 10 passaggi a livello esistenti sul territorio del comune di Marsala.

La realizzazione delle opere sostitutive consente un incremento della funzionalità delle linee ferroviarie che si riflette, in via generale, nel miglioramento del trasporto ferroviario e del pubblico transito, nella maggiore sicurezza nella circolazione dei treni, nella diminuzione dei rischi connessi a perturbazioni del traffico ferroviario, nella riduzione dei costi per il mantenimento in perfetto stato di efficienza degli impianti dei passaggi a livello e dei relativi dispositivi di sicurezza.

Il progetto di "Metropolitana di superficie", presentato in diverse occasioni ed alla presenza degli interlocutori istituzionali, prevede, tra l'altro, di raggiungere i seguenti obiettivi:

Aumento della sicurezza stradale e ferroviaria;

Miglioramento della regolarità dell'esercizio ferroviario;

- Aumento del numero delle corse;
- Riduzione dei tempi normali di attesa per chiusura PL;
- Riduzione dei disagi in caso di prolungate chiusure PL;
- Riduzione degli oneri manutentivi agli impianti ferroviari;
- Incremento della fruizione del sistema ferroviario;
- Integrazione tra “ferro” e gomma”;
- Digitalizzazione del sistema, a partire dalla infomobilità, che può consentire da subito di agevolare una migliore vivibilità degli spazi urbani ed extraurbani, di ridurre in modo drastico il traffico e di diminuire i livelli di inquinamento;
- Miglioramento dell'assetto urbanistico dei Comuni attualmente attraversati dalla ferrovia eliminando le numerose interferenze esistenti con la viabilità;

- Riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico nelle aree urbane;
- Riduzione dei tempi e dei costi di trasporto.

La pianificazione dell'intervento dovrà prevedere frequenze del servizio e ipotesi di localizzazioni delle fermate in grado di garantire sia una logica del trasporto pubblico locale all'interno delle singole aree urbane, sia una logica di sistema territoriale a supporto delle forme di pendolarismo tra centri urbani. In particolare, con riferimento al pendolarismo scolastico, è da sottolineare l'importanza di individuare una nuova fermata nei pressi del quartiere Sappusi, in prossimità dei principali istituti scolastici, frequentati da molti studenti provenienti da diverse zone del territorio comunale, che, allo stato attuale, utilizzano di mezzi pubblici e privati su gomma, con rilevante aumento dell'utenza ferroviaria. Tale attività, inoltre, andrà implementata come processo di co-pianificazione con tutte le autorità locali titolari di previsioni urbanistiche, affinché sia assicurata la sinergia tra la previsione delle fermate del servizio metropolitano e la futura localizzazione dei servizi di più alto rango nel sistema territoriale.

In questa ottica, rientrano i seguenti interventi previsti nel PNRR:

Collegamento Aeroporto Trapani – Birgi - Il progetto prevede la realizzazione di un collegamento rapido tra la linea ferrata e l'aerostazione di Trapani-Birgi (€ 40,00 milioni);

Riqualficazione ed ammodernamento della Stazione di Marsala (Progetto Easy e Smart Station) - L'intervento prevede i lavori necessari per garantire l'accessibilità in stazione delle persone a mobilità ridotta "PMR" (sottopasso pedonale, due ascensori, innalzamento marciapiede, percorsi e mappe tattili per i non vedenti, ...), il restauro del prospetto del fabbricato viaggiatori, della copertura e della pensilina; il rinnovo degli impianti di illuminazione dei prospetti e delle aree aperte al pubblico ed il rifacimento dei servizi igienici (€ 2,3 milioni).

Per quanto riguarda il materiale rotabile impiegato sulla direttrice Trapani - Marsala - Mazara del Vallo – Castelvetro, costituito da automotrici di concezione sicuramente non idonea a soddisfare le esigenze della clientela attuale, si segnala che la Regione Siciliana ha comunicato la sostituzione dei suddetti mezzi con nuove e moderne automotrici entro il 2022.

### **TERMINAL INTERMODALE**

Si segnala, inoltre, un possibile intervento presso la Stazione Ferroviaria come Terminal Intermodale ritenuta una azione prioritaria nel PUMS di Marsala che prevede il recupero e la valorizzazione degli spazi, oggi sostanzialmente abbandonati, dell'area dell'ex scalo merci ferroviario di viale Fazio attraverso la realizzazione del Terminal Intermodale Marsala Viaggiatori. L'opera si candida a rappresentare un tassello fondamentale nel sistema della mobilità cittadina nel suo complesso, con forti connessioni con l'assetto urbanistico e ricadute sul tessuto socioeconomico locale. Il Terminal Intermodale rappresenterà, altresì, una nuova "porta" di accesso alla città, un punto di prima accoglienza per chi raggiunge il territorio di Marsala che dovrà svolgere anche un ruolo di facilitatore e supporto per la fruizione dell'intera città sia dal punto di vista dei servizi che delle opportunità offerte dalla stessa in ambito naturalistico, turistico, culturale, enogastronomico. Si tratta di un'opera con un alto potenziale di valenza storica per la città, punto d'interscambio e di "dialogo" tra le modalità di trasporto viaggiatori del TPL urbano, TPL interurbano, delle linee nazionali e internazionali, taxi, car-sharing, biciclette, bike-sharing, veicoli privati (auto/moto).

Si prevede, inoltre, la possibilità di stipulare accordi di collaborazione commerciale, coinvolgendo sia la Regione Siciliana che gli altri Enti interessati alla suddetta pianificazione, da estendere anche alle municipalizzate interessate al trasporto pubblico locale, dotate di moderni sistemi di infomobilità, per possibili integrazioni tra "ferro" e "gomma" con biglietto unico.

### **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) ED OPERE STRATEGICHE**

Nell'ambito di una visione strategica che investe le sei missioni del PNRR siamo impegnati ad intercettare ulteriori finanziamenti secondo le sei principali missioni:

1. Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per la mobilità
4. Istruzione, formazione, ricerca e cultura
5. Equità sociale, di genere e territoriale
6. Salute

Allo stato attuale abbiamo partecipato a Bandi per € 29.272.996,46 ottenendo finanziamenti per

€. 22.397.420,55. Per la differenza si rimane in attesa della pubblicazione delle relative graduatorie.

## **CULTURA**

Il rilancio del turismo e dei settori culturali con un approccio innovativo e sostenibile, per migliorare l'accesso ai siti turistici e culturali e la loro fruizione. In questo contesto il Complesso Monumentale di San Pietro diverrà il nostro hub culturale per il rilancio della nostra identità mediterranea e per la promozione di interventi di valorizzazione dei nostri itinerari storici e culturali, volti a migliorare la capacità attrattiva. Il Complesso Monumentale san Pietro auspichiamo possa essere anche sede di Università.

Nell'ambito del Fondo per la cultura, è stato finanziato per € 1.000.000,00 il "Progetto per la tutela, la conservazione, il restauro, la fruizione, la valorizzazione e la digitalizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale del complesso monumentale San Pietro".

Il turismo, è uno dei settori strategici per l'economia cittadina, che deve adattarsi alla forte domanda di innovazione dei mercati, a tal fine è intenzione di questa Amministrazione investire nella riqualificazione di un contesto urbano, quello del Lungomare Colonnello Maltese in prossimità del Monumento ai Mille che dovrebbe diventare il principale centro di accoglienza turistica della Città, con la creazione, nel ampia area libera esistente di un HUB per pullman turistici. Allo stesso tempo l'azione di riqualificazione verrebbe estesa anche alle principali vie di accesso al Centro Storico dalla "Porta Garibaldi" (Via dei Mille, Via Scipione l'Africano, Via Sibilla).

L'Hub turistico sarà collegato ai principali punti informativi turistici comunali tra cui: Info-Point presso l'imbarcadero storico di Mozia (recentemente consegnato al Comune di Marsala dopo il restauro del molo storico e dello stesso immobile), Museo del vino presso Palazzo Fici, Welcome Terminal del porto, ecc.

In considerazione di quanto esposto il Comune di Marsala ha predisposto un progetto relativo alla "Rigenerazione urbanistica del Lungomare Maltese", ritenendo che tale progetto sia un investimento strategico per lo sviluppo della nostra Città, rappresentando uno strumento immediato ed efficace per far ripartire l'economia, promuovendo Marsala come "destinazione turistica".

Eventi istituzionalizzati che saranno incentivati al fine di intercettare ulteriori aiuti da parte di soggetti pubblici e privati: Mare colore dei libri, Kite fest, Mediterranea, Luci dal mediterraneo.

Itinerari turistici legati ad eventi istituzionalizzati: Dopo l'itinerario garibaldino, archeologico e Marsala sotterranea, saranno presentati altri itinerari legati ad eventi istituzionali quali l'itinerario enogastronomico e della dieta mediterranea e della salute, l'itinerario naturalistico, l'itinerario sportivo, storico culturale, ecc.

## **AGRICOLTURA:**

La nostra città ha una vocazione agricola e la capacità e buona volontà dei nostri agricoltori non può ulteriormente resistere al danno provocato dalla pandemia. Gli operatori del settore necessitano di importanti interventi di sostegno pubblico e, per risollevarsi, diviene necessario, pertanto, aprire una "vertenza agricoltura" con la costituzione di un tavolo tecnico per proporre con determinazione provvedimenti urgenti, per la siccità, la distillazione di emergenza per la viticoltura, volti a sostenere il settore.

Particolare attenzione sarà data alla crisi idrica che potrà rischiare di produrre ulteriori danni alla già difficile situazione, anche alla luce della riduzione di quota di invaso, a seguito di prescrizioni, della diga Trinità con scarico a mare milioni e milioni di mc di acqua.

Si punterà, inoltre alla valorizzazione del mercato del contadino al fine di un miglioramento organizzativo dello stesso anche scegliendo altre sedi più idonee ed attrezzate.

## **RIFIUTI**

Un tema che merita particolare attenzione è quello della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti. Alla luce delle vicende che hanno portato alla successione della gestione da Energetikambiente a Formula Ambiente.

E' nostra intenzione promuovere un progetto sperimentale, nell'ambito di un più ampio programma di educazione civica, per la gestione e raccolta dei rifiuti nei quartieri popolari, coinvolgendo anche associazionismo e strutture sociali che operano negli stessi quartieri, con la attivazione di isole ecologiche. Sarà possibile fare il il porta a porta con nostri operatori informando i residenti sui metodi della corretta differenziata e incentivandoli anche con premialità quali ad esempio buoni sconto per



l'acquisto di prodotti presso esercizi convenzionati. Nei quartieri popolari oggetto dell'intervento collocheremo anche una piccola 'casa dell'acqua' in grado di fornire acqua potabile come incentivo a chi conferisce nell'Isola ecologica correttamente i rifiuti.

Si intende così attenuare le complessità e problematiche legate all'abbandono dei rifiuti che in questi anni abbiamo registrato, ponendoci un primo obiettivo da raggiungere: aumentare la raccolta differenziata nei quartieri popolari, in modo da alzare ulteriormente la già significativa percentuale globale di differenziata del 75% già alta per tutto il territorio comunale e contribuire a dare decoro agli stessi quartieri"

Con l'approvazione del PEF a fronte di un aumento dei costi di gestione pari a circa 700 mila euro, la TARI non aumenterà, anzi sarà ridotta. Un risultato che va aggiunto alla percentuale del 75% di raccolta differenziata che si intesta la città di Marsala, con positive ricadute anche sul fronte di una più oculata programmazione. Sull'aspetto contabile va riconosciuto l'ottimo lavoro svolto dall'ufficio tributi nel recupero del pregresso (consentendo centinaia di nuove iscrizioni a ruolo).

Si provvederà inoltre al miglioramento del servizio di scerbatatura.

## 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica

La città di Marsala nel 2022/23 diverrà una delle sedi più importanti dell'economia circolare. La collaborazione tra O.I., Comune di Marsala, Sarco rende il nostro comune virtuoso per la filiera del riciclo del vetro.

Altrettanto importante sarà la collaborazione dell'Ente Comune con i principali operatori della transizione ecologica, come l'apertura dell'impianto di Asia Ambiente nel territorio Comunale. In questa direzione, la nuova amministrazione comunale agevolerà lo sviluppo di impianti per la produzione di biometano partendo dalla frazione umida dei rifiuti. Questi impianti, infatti, permettono tramite la digestione anaerobica, di produrre biometano da immettere in rete. La vendita del metano permetterà di ridurre notevolmente il costo di smaltimento dei rifiuti organici consentendo di programmare investimenti per agevolare programmi di sostenibilità ambientale ed economia circolare e infine di ridurre le tariffe che pagano tutti i cittadini. Si promuoveranno, insieme al settore privato, la realizzazione di impianti che valorizzino le "materie prime seconde" prodotte a partire dalla raccolta differenziata. In questo modo, metalli, plastica e carta diventeranno una risorsa per nuovi cicli produttivi e non più un inutile costo. L'amministrazione comunale si farà promotrice dello sviluppo sul territorio di un nuovo impianto per il recupero della carta e delle materie plastiche.

## **PROGETTO RE-CITY MOZIA**

Si tratta di un primo esperimento di Città Ideale, mettendo in pratica proposte e idee attraverso un'esperienza unica di formazione grazie anche al Comitato scientifico, un supporto tecnico e autorevole cui è affidato il delicato compito di tradurre in progettualità le linee strategiche condivise. Il progetto si inserisce e segue i lavori dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile che è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU per il raggiungimento di 17 Obiettivi che i Paesi partecipanti si sono impegnati a raggiungere entro il 2030.

Il progetto confluirà nella creazione di un vero e proprio "Municipio" dal nome, appunto, "Re City - Mozia".

Il progetto sarà operativo dopo l'affidamento della gestione della Riserva naturale dello Stagnone al Comune di Marsala.

## **COSTITUZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE**

Altro Obiettivo riguarda la promozione di iniziative finalizzate alla istituzione di "Comunità di energie rinnovabili e Solidali", quali enti senza finalità di lucro, costituiti al fine di promuovere il processo di decarbonizzazione del sistema economico e territoriale, di agevolare la produzione, la condivisione "virtuale" e il consumo di energia elettrica generata principalmente da fonti rinnovabili, nonché forme di miglioramento dell'efficienza energetica e di riduzione dei consumi energetici, anche a favore della riduzione della povertà energetica e sociale. Le Comunità di energie rinnovabili possono infatti sperimentare ruoli innovativi in ambito sociale, etico e civico, strutturandosi attraverso una governance locale a responsabilità diretta, alla base della quale, cittadini, associazioni e realtà imprenditoriali, condividono un insieme di principi, regole e procedure che riguardano la gestione e il governo della

comunità, verso obiettivi di autogestione e condivisione delle risorse. In linea con le azioni che la Regione Siciliana intende mettere in campo, il PNRR ha definito una linea di investimenti, pari a 2,2 miliardi di Euro, per la promozione delle rinnovabili per le Comunità di energie rinnovabili e l'autoconsumo.

### **RISERVA DELLE STAGNONE**

Sono stati ottenuti finanziamenti per il monitoraggio ed il trapianto di posidonia, per il Recupero delle condizioni ambientali del bacino dello Stagnone di Marsala, con l'apertura dei canali esistenti che consentirà di ripristinare il regime idraulico della laguna, rigenerando "lo Stagnone".

### **TUTELA DELLE COSTE**

Tra le priorità dell'amministrazione c'è quella legata alla tutela delle coste, ed in particolare alla costa Sud, oggetto, negli ultimi anni, a forti processi di erosione.

Il Comune di MARSALA ha partecipato al "Progetto Coste", un percorso di concertazione che coinvolge alcuni attori interessati alla gestione del territorio e dell'ambiente, con la volontà di perseguire obiettivi comuni per la tutela, la riqualificazione e lo sviluppo socio economico del territorio.

il Contratto di Costa è lo strumento più idoneo finalizzato a definire un impegno condiviso da parte di diversi soggetti pubblici e privati, a vario titolo interessati, per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione socio-economica del bacino idrografico a questo connesso.

Nell'ambito del progetto saranno presentate alcune iniziative relative tra cui un progetto di tutela della costa SUD dalla colmata a Torre Sibiliana.

### **ATI IDRICO**

Nella gestione dell'ATI idrico, stiamo seguendo l'iter per l'individuazione della forma di gestione dando priorità ad una gestione pubblica.

La recente notizia dell'investimento di 90 milioni di euro a carico dei fondi del Pnrr e Fondo Sociale Europeo per il potenziamento della rete idrica e il collegamento con Montescuro, consentirà di fare arrivare acqua potabile in tutte le abitazioni di Marsala e di altre città della Sicilia Sud Occidentale. È questa la notizia epocale comunicata da Siciliacque ai Comuni di Marsala, Mazara e Petrosino.

"Questo era uno dei punti più ambiziosi e più difficili del mio programma elettorale. Si tratta di un'opera che il nostro territorio aspettava da troppo tempo e che risolverà in modo pressoché definitivo due problemi annosi del nostro territorio: l'impoverimento delle falde acquifere e l'inquinamento dell'acqua che viene distribuita dalla rete idrica comunale. In un momento in cui la città si trova a fronteggiare la nota emergenza idrica. Desidero infatti ricordare che dalle analisi delle acque della nostra città fatte nelle scorse settimane è emerso che solo quelle provenienti dalla rete di Siciliacque sono risultate essere stabilmente potabili e, grazie proprio al potenziamento della rete ottenuto nei mesi scorsi sul versante Nord di Marsala, quella zona è l'unica che non sta soffrendo i disagi dovuti ai tassi esagerati di nitrati".

Inoltre nel piano d'ambito approvato dall'Assemblea dell'ATI idrico lo scorso 31/12/2021, sono stati inseriti investimenti da realizzare in tutta la provincia di Trapani, riguardanti i sistemi di depurazione, reti fognanti e rete idrica per 1.008 milioni di euro, quasi tutti finanziati con fondi PNRR, e per la sola città di Marsala sono state inserite per la programmazione opere per oltre 150 milioni di euro.

### **INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ**

Viabilità - Bretella autostradale Mazara – Birgi

L'intervento consiste nella variante esterna ai centri abitati della SS 115 da Marsala sud a Mazara del Vallo, per uno sviluppo di circa 16,5 km e con una sezione stradale di tipo C1 secondo il DM 2001;

l'opera è inserita nel primo Programma delle Infrastrutture Strategiche della Legge Obiettivo (Delibera CIPE n.121 del 21/12/2001); Con la sottoscrizione ad agosto 2017 dell'APQ Sicilia, dall'Agenzia per la Coesione, dal MIT, dalla Regione Siciliana e da ANAS, sono stati resi disponibili i finanziamenti per la realizzazione del solo 1° stralcio funzionale da Marsala sud a Mazara del Vallo per un importo di 134 Milioni di euro.

Mediante la realizzazione dell'intervento proposto si perviene alla chiusura dell'anello autostradale costiero, permettendo, inoltre, di realizzare un collegamento a grande capacità con l'aeroporto di Trapani – Birgi, aumentando l'accessibilità a tale infrastruttura e, quindi, il suo naturale bacino di traffico.

L'intervento ha una non trascurabile funzione sostitutiva della SS 115 che, per il tratto sotteso, incontra,

quasi senza soluzione di continuità, centri abitati ed insediamenti di vario tipo e che presenta elevati livelli di traffico e di incidentalità.

La realizzazione della bretella in oggetto risulta avere un importante ruolo strategico, anche ai fini economici.

A seguito di contatti con la struttura tecnica dell'ANAS che ha curato la progettazione, abbiamo appreso della trasmissione del progetto preliminare al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

**Rinnovo del trasporto pubblico locale**

Continua il rinnovamento della flotta degli autobus con l'acquisto di ulteriori due bus elettrici da 8,00 m finanziati da Agenda Urbana

Sarà avviato un percorso per Mobilità sostenibile con l'utilizzo dei mezzi a basso impatto ambientale (nuovi pulman elettrici), l'acquisto di mezzi elettrici per i servizi comunali.

Si prevede di aumentare le piste ciclabili, le colonnine di ricarica elettrica e lo sviluppo della sharing mobility.

Avviata l'esperienza della municipalizzata per il trasporto urbano siamo impegnati ad aumentare le vie e le zone a traffico limitato e le aree pedonalizzate nel centro storico e nella zona della Riserva dello Stagnone.

Saranno avviati, inoltre le verifiche sugli immobili comunali per progetti di efficientamento energetico degli stessi.

Alla luce delle suddette considerazioni sarà necessario affermare una logica aziendale per determinare reali condizioni di sviluppo, anche attraverso forme di cooperazione pubblico privato, e l'attivazione, ove possibile, dello strumento del project financing per alcune iniziative legate alla pubblica illuminazione, alla gestione dei beni comune, al cimitero, ecc..

**Le Z.E.S. ed I collegamenti per favorirne lo sviluppo**

Le Zone Economiche Speciali sono state introdotte dagli articoli 4 e 5 del D.L. 97 del 20 giugno 2017, n. 91, recante "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno", convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017, n. 123.

A Marsala sono state individuate due zone Zes,

Con la istituzione delle Zone Economiche Speciali (ZES) le imprese già operative o di nuovo insediamento potranno beneficiare di agevolazioni fiscali e di semplificazioni amministrative.

Ex Area artigianale di C.da Amabilina ed ex area Mattatoio comunale di C.da San Silvestro

### **Istruzione, formazione, ricerca e cultura**

Anche a seguito dei positivi incontri con il Magnifico Rettore dell'Università di Palermo, Prof. Massimo MIDIRI, è fermo intendimento di questa amministrazione ottenere il potenziamento del corso di laurea in Enologia e Viticoltura e la istituzione a Marsala di nuovi corsi di laurea, specificatamente in Infermieristica, in Ortoflorovivaismo e in Cooperazione internazionale, in un'ottica mediterranea. Saranno coltivate altre ipotesi di sviluppo anche attraverso Master post universitari.

Particolare attenzione merita l'analisi dei dati sulla frequenza degli alunni nelle scuole di competenza comunale (infanzia, primaria, secondarie di 1°) dal 2016 al 2022, perdendo complessivamente 1.100 alunni e 26 classi in 5 anni scolastici.

Il Piano investe nel risanamento strutturale degli edifici scolastici, con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000 metri quadri, e nei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti, rafforzando l'istruzione nelle discipline STEM.

La crisi pandemica ha esacerbato i divari di reddito, di genere e territoriali che caratterizzano l'Italia, dimostrando che una ripresa solida e sostenuta è possibile soltanto a condizione che i benefici della crescita siano condivisi.

In questo quadro, la quinta missione è volta a evitare che dalla crisi in corso emergano nuove diseguaglianze e ad affrontare i profondi divari già in essere prima della pandemia, per proteggere il tessuto sociale del Paese e mantenerlo coeso.

L'obiettivo della Missione è facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

**POLITICHE GIOVANILI DEL LAVORO E DELLA PARTECIPAZIONE – POLITICHE**

## **SOCIALI**

L'Amministrazione comunale si è data diversi obiettivi relativi all'avvio e al funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Obiettivo primario è aumentare la capacità del territorio marsalese di valorizzare le risorse giovanili ed essere in grado di formare i giovani al mondo del lavoro contemporaneo, di attrarre e trattenere studenti, professionisti e creativi, di offrire opportunità di lavoro a tutti i cittadini, inclusi quelli più fragili.

Potenziare i servizi che facilitano la creazione di impresa e favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, prevedere la loro partecipazione alla gestione e cura della cosa pubblica anche nell'ottica di contrastare l'abbandono scolastico e il fenomeno dei NEET.

Anche in vista dell'anno europeo dei giovani 2022, l'Amministrazione intende promuovere attività formative per la creazione di start up e un festival del lavoro al fine di stimolare l'aumento delle opportunità di assunzione e ricerca del lavoro.

Si promuoveranno inoltre iniziative di street art attraverso i quali i nostri giovani potranno contribuire a riqualificare i quartieri periferici e non.

L'Amministrazione promuoverà inoltre l'avvio del servizio civile nazionale che permetterà la partecipazione dei giovani al servizio della città acquisendo esperienze professionali.

Marsala città turistica e dell'accoglienza vuole candidarsi ad essere città della pace con un programma condiviso ed investimenti che richiamano la storia, la posizione geografica, il mediterraneo.

L'obiettivo sarà il riconoscimento di città della pace a seguito dell'attuazione di un programma di educazione civica fondato sulla formazione alle relazioni e la certificazione di buone pratiche nei diversi quartieri della città negli ambiti della legalità, della parità di genere, dell'inclusione sociale, del rispetto dell'ambiente e dell'economia di comunità.

A conclusione del percorso sarà fondamentale il prendersi cura degli altri e dei beni comuni nell'ambito di un patto etico partecipativo

Marsala città della Pace dovrà essere sede di un'università del Mediterraneo, San Pietro potrebbe essere la sede naturale

Marsala intende impegnare i suoi giovani e meno giovani in iniziative di Pace. La guerra terribile che si sta vivendo alla porta della nostra Nazione rende sempre più attuale l'esigenza di concretizzare politiche ed iniziative di Pace.

A tal fine il Comune rinnoverà la Sua partecipazione al Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace, adesione rinnovata con la partecipazione alla marcia straordinaria della Pace e continuerà il percorso avviato con i 100 Sindaci del Mediterraneo ed in particolare con la città di Assisi affinché da Marsala centro e cuore del Mediterraneo parta una efficace azione antitetica alla guerra che sta lacerando la nostra Europa e i tanti altri popoli del Mediterraneo.

Ma poiché la distruzione si argina con la cura, l'Amministrazione ritiene fondamentale avviare un progetto di educazione civica che promuova concretamente la partecipazione attiva, responsabile, creativa, nella prospettiva del miglioramento della qualità della vita relazionale, sociale, ambientale e come contributo al bene comune.

Il progetto si colloca nell'orizzonte di un patto educativo nel quale giovani, adulti, anziani si incontrano coltivando i valori dell'incontro, dell'ascolto, della solidarietà, della cura della 'casa comune', a cominciare dalle contrade e dai quartieri della propria città.

In questo processo alla scuola viene attribuita una funzione centrale nel promuovere negli studenti le competenze di cittadinanza e nell'introdurli alla realtà sociale, ma questo deve avvenire all'interno della più vasta comunità. La scuola stessa è chiamata a diventare comunità educativa e a farsi strumento di costruzione della più ampia comunità educante.

Tale progetto sarà alla base di una partecipazione civica decentrata.

Il decentramento amministrativo, seppur non più obbligatorio per i Comuni al di sotto dei 250.000 abitanti, mantiene un valore essenziale poiché mira a migliorare l'efficienza amministrativa per migliorare il benessere della persona, attraverso un rapporto costante tra amministrazione e amministrati (i cittadini) ai quali deve essere consentito di intervenire nelle scelte attraverso proposte, valutazioni, azioni dirette: in una parola, ai cittadini deve essere consentito di "partecipare" alle scelte dell'amministrazione e ciò può essere ottenuto solo se vengono adottate soluzioni adeguate agli specifici contesti sociali, culturali ed economici che caratterizzano un determinato territorio. Si rende pertanto necessario individuare nuove forme di partecipazione popolare che vadano ad integrare il sistema

decisionale dell'amministrazione, per accogliere nel processo di formazione delle politiche pubbliche gli spunti provenienti dalla società civile, quale insieme delle realtà associative, economiche, culturali e sociali, non più contrapposta alla società politica, ma quale soggetto capace di apportare suggerimenti e spunti utili per l'amministrazione nella realizzazione del proprio programma politico.

Occorre promuovere scelte e decisioni condivise, attraverso forme di democrazia diretta. L'amministrazione condivisa è un nuovo modo di intendere la partecipazione civica e politica di inclusione e promozione della persona.

Nell'ambito delle azioni rivolte alla promozione delle pari opportunità, l'Amministrazione ha recentemente pubblicato l'Avviso per la costituzione della Commissione consiliare delle Pari Opportunità prevedendo uno stanziamento in bilancio al fine di permettere l'elaborazione di politiche di promozione della parità di genere, per aumentare l'occupazione femminile e la partecipazione delle donne alla vita pubblica.

Altro tema al quale dovrà essere dedicata una particolare attenzione è quello della violenza contro le donne: nonostante le numerose campagne di sensibilizzazione sul tema, i femminicidi continuano ad essere una drammatica realtà; nel 2021 in media è stata uccisa una donna ogni tre giorni, per mano di familiari, partner o ex partner. Anche le altre forme di violenza (psicologica, economica, sessuale) continuano drammaticamente a crescere. Nonostante l'ottimo lavoro delle Associazioni territoriali a ciò deputate a Rimini vi sia già una efficace strutturazione dei servizi di assistenza e di accoglienza delle donne vittime di violenza e una rete che coinvolge tutti i servizi che operano in questo campo (associazioni, forze dell'ordine, servizi sanitari, enti pubblici e ministeriali ecc.) occorre dedicare a questo tema una particolare attenzione, per potenziare sia i servizi di accoglienza che quelli di autonomia abitativa e lavorativa. La medesima attenzione dovrà essere dedicata alle discriminazioni razziali e di genere, attraverso il potenziamento dei servizi di accoglienza, di sensibilizzazione e con la realizzazione di progetti rivolti a promuovere la cultura del rispetto, soprattutto nei confronti delle giovani generazioni. Particolare attenzione sarà data ai progetti di prima accoglienza per i senza tetto anche tramite la progettualità che nasce dal già ottenuto finanziamento PNRR.

La tutela della comunità e dei più fragili va considerato un investimento per il futuro e non una spesa. Dal concetto di pari opportunità e non solo di assistenza e servizi sociali passa il delicato argomento della disabilità, che è obiettivo primario di questa Amministrazione.

Si stanno portando avanti progettualità per il dopo di noi e per i soggetti affetti da autismo che ancora non trovano la giusta attenzione nella nostra Comunità.

E' necessario prevedere piani di accessibilità per soggetti con disabilità . Il diritto alla mobilità e alla fruizione degli spazi collettivi mediante accessibilità fisica agli stessi è stato riconosciuto come condizione necessaria per poter esercitare tutti i diritti legati alla partecipazione a pieno titolo alla vita sociale delle persone. Secondo quanto disposto dalla normativa in materia di accessibilità urbana, i Comuni devono impegnarsi a garantire la fruibilità e sicurezza di spazi e servizi per il raggiungimento di una reale autonomia per tutti i cittadini, e in particolare per i diversamente abili, attraverso la realizzazione di appositi Piani che sono strumenti specifici finalizzati a rendere gradualmente accessibili gli edifici e spazi pubblici.

Occorre riservare a questi piani una rinnovata attenzione in quanto assumono il valore di strumento guida indispensabile per elevare le condizioni di fruibilità dell'intero organismo urbano, identificato come rete dei percorsi, degli spazi e degli edifici pubblici che su di essi si aprono.

Si è portato avanti anche un progetto di Social Housing per cui a breve si pubblicherà l'avviso per l'assegnazione degli immobili e saranno avviate le correlate iniziative sociali.

Gli alloggi sociali svolgono una funzione di interesse generale, nella salvaguardia della coesione sociale, nel ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati, che non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato. L'alloggio sociale si configura come elemento essenziale del sistema di edilizia residenziale sociale costituito dall'insieme dei servizi abitativi finalizzati al soddisfacimento delle esigenze primarie

Si è scelto poi di destinare importanti risorse alle infrastrutture sociali funzionali alla realizzazione di politiche a sostegno delle famiglie, dei minori, delle persone con gravi disabilità e degli anziani non autosufficienti.

Obiettivo primario è l'implementazione del Centro Famiglia che negli anni precedenti ha subito una importante compressione di risorse economiche e professionale.

Anche con l'ottenuto finanziamento del PNRR, saranno potenziati progetti e servizi a sostegno della

famiglia perseguendo gli obiettivi tematici di seguito descritti:

promuovere la centralità della famiglia creando condizioni per cui si realizzino spazi di protagonismo educativo, culturale, sociale e sanitario;

dare impulso alla famiglia attraverso servizi dedicati;

sviluppare e sostenere forme di auto-organizzazione delle famiglie;

promuovere e valorizzare le capacità genitoriali e l'assunzione consapevole delle responsabilità individuali all'interno delle famiglie con bisogni formativi e problemi evolutivi legati al ciclo di vita di bambini e adolescenti.

La programmazione mira a rafforzare la solidarietà familiare e fornire supporto alla gestione delle problematiche personali e relazionali, sostenendo la maternità e i percorsi di adozione e di affido. Attualmente le famiglie si trovano ad affrontare problematiche diverse connesse alle sempre più differenti e in continua evoluzione dinamiche sociali, questioni legate alla povertà relazionale, alle difficoltà economiche. Si rende pertanto necessario avviare un percorso che veda la famiglia come un elemento centrale della società, come una risorsa su cui costruire delle politiche attive basate su progetti personalizzati e flessibili. Il ruolo della famiglia deve essere sostenuto in modo che le dinamiche, le regole e le identità che si sviluppano nel suo microcosmo possano essere lo specchio del macrocosmo sociale.

Alta l'attenzione dell'Amministrazione verso gli anziani e gli anziani non autosufficienti per cui si stanno portando avanti e si intendono implementare i progetti per l'assistenza e gli alloggi non più in un'ottica di casa di riposo con alloggi multipli ma nelle più recenti forme di co-housing, al fine di conciliare l'assistenza con la giusta autonomia individuale.

Continua l'attività di realizzazione di progettualità sociale con l'attuazione del piano di zona. Sono state avviate le iniziative del piano di zona 2018/19. In corso di realizzazione le iniziative del piano di zona 2019/20. Tra le attività che l'amministrazione intende portare avanti quale capofila del distretto socio sanitario vi sono labor, diretta all'inclusione socio lavorativa dei diversamente abili, centri aggregativi giovanili. L'amministrazione intende proporre iniziative dirette ai nuovi poveri, i cittadini che dopo la pandemia hanno difficoltà a garantire un dignitoso tenore di vita ai propri familiari. Quest'anno sarà attivato il fondo di solidarietà alimentare che prevederà dei buoni spesa per le famiglie con isee sotto a 12.000 euro.

Sono previsti investimenti in attività di formazione e riqualificazione dei lavoratori. Si prevede l'introduzione di una riforma organica e integrata in materia di politiche attive e formazione, nonché misure specifiche per favorire l'occupazione giovanile.

Si è scelto poi di destinare importanti risorse alle infrastrutture sociali funzionali alla realizzazione di politiche a sostegno delle famiglie, dei minori, delle persone con gravi disabilità e degli anziani non autosufficienti.

E' stato presentato nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'Abitare (PinQua) il Progetto "Rigenerazione resiliente del comparto urbano di Piazza del Popolo, per l'importo complessivo di € 11.300.000,00, prevedendo il sostegno a N. 27 unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione) e Mq. 14.305,00 di spazi pubblici che beneficino di un sostegno.

## **SALUTE**

Il miglioramento delle prestazioni erogate sul territorio è perseguito attraverso il potenziamento e la creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), il rafforzamento dell'assistenza domiciliare (per raggiungere il 10 per cento della popolazione con più di 65 anni, in particolare coloro che hanno patologie croniche o non sono autosufficienti), lo sviluppo della telemedicina e l'assistenza remota (con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali), e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari.

Rilevanti risorse sono destinate inoltre alla ricerca scientifica e a favorire il trasferimento tecnologico, oltre che a rafforzare le competenze e il capitale umano del Servizio Sanitario Nazionale con specifici programmi di formazione per il personale medico e amministrativo.

### **Pianificazione Territoriale**

Saranno intraprese le attività di revisione del vigente Piano Comprensoriale, attualizzandone le basi conoscitive, gli orientamenti strategici e le scelte di pianificazione strutturanti lo sviluppo del territorio per la successiva pianificazione urbanistica alla luce della nuova Legge Regionale 13 agosto 2020, n. 19 "Norme per il governo del territorio", la quale introduce rilevanti innovazioni negli strumenti e nelle

procedure urbanistiche in Sicilia, sollecitando una revisione dell'oggetto di alcune attività della prestazione. In particolare, la LR 19/20 prevede l'obbligo per i comuni della redazione di un Piano Urbanistico Generale (PUG), con modalità di formazione ed approvazione diverse dalla normativa previgente.

Considerato che ancora il nostro Comune non ha un Piano urbanistico generale, a maggiore ragione, si ritiene che occorre introdurre una forma di partecipazione che deve passare da un nuovo "patto politico e sociale", partendo dal primo atto di pianificazione relativo allo Studio e classificazione delle tipologie edilizie del Centro storico ai sensi della L.r. 13/2015 e smi.

Si ritiene fondamentale l'utilità di una fase di condivisione del progetto e consultazione tra cittadini e istituzioni, dando ampia trasparenza ai processi decisionali per fare emergere pubblicamente i contributi degli stakeholder, e facilitare le attività di controllo e di monitoraggio da parte dei cittadini.

Si vuole sperimentare una forma di democrazia partecipativa (o partecipata), una forma di democrazia questa che punta in sostanza a creare una più proficua collaborazione tra cittadinanza e classe politica nel processo decisionale, consentendo così, da un lato, di ravvivare l'interesse dei cittadini nei confronti di questioni di carattere pubblico, dall'altro lato, di orientare meglio il politico a cogliere meglio le istanze della collettività.

Sono state avviate, contestualmente, le procedure per alcune pianificazioni di settore, ed in particolare quelle legate:

al piano parcheggi,

alla rete delle piste ciclabili

al Piano di Utilizzo del demanio Marittimo

al Piano di utilizzazione della pre-riserva dello Stagnone

L'azione dell'Ente sarà indirizzata a stimolare un più incisivo intervento, anche di concerto con altri Enti pubblici che hanno competenza nell'ambito delle attività produttive quali, a titolo esemplificativo, Regione, CCIAA, Libero Consorzio Comunale di Trapani e Distretto Turistico

Un "Patto per lo sviluppo sociale delle comunità" per risvegliare le migliori energie della nostra comunità e mettere sul campo scelte strategiche per ridisegnare insieme il nostro futuro anche con innovative forme di partecipazione che consentano, per esempio, di sperimentare il progetto dei municipi o di "economia di comunità".

Occorre considerare, tuttavia, che la gravissima crisi che sta investendo il mondo per la pandemia, non ancora terminata, e l'attuale conflitto bellico russo ucraino potranno presentare scenari imprevedibili che meritano un supplemento di responsabilità nella conduzione politica ed amministrativa. Le prime evidenti conseguenze riguardano l'aumento dei prezzi che hanno già rallentato le nostre procedure di gara per i necessari aggiornamenti dei progetti per gli appalti pubblici ed il caro energia che inciderà almeno per il 25% per circa 1 milione di euro.

La attuale crisi si riflette sulla già precaria situazione finanziaria dell'Ente che abbiamo ereditato per la scarsa capacità di riscossione e la conseguente presenza elevata di residui attivi, situazione evidenziata e certificata, anche, nella deliberazione della Corte dei Conti sezione controllo Sicilia n. 113 del 15 settembre 2020.

La bassa capacità di riscossione degli anni scorsi, dovuta anche e soprattutto ai risultati assolutamente irrisori ottenuti dall'Agente Riscossione Sicilia SpA, ha generato oltre 100 milioni di € circa di residui attivi ed un, consequenziale, accantonamento di circa 80 milioni al Fondo Crediti di dubbia esigibilità, situazione aggravata dal blocco della riscossione coattiva per l'emergenza covid-19 fino all'1 settembre 2021.

Il bilancio pluriennale 2022-2024 continua a scontare oltre alla quota parte di maggiore disavanzo determinato in sede rendiconto 2019 (10.220.000€) che sarà ammortizzato in 15 esercizi finanziari anche l'accantonamento per intero, secondo le rigide regole di bilancio, del fondo determinato che arriva quasi a 15 milioni di € nel 2022 e li supera per gli esercizi successivi del bilancio pluriennale. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità deve essere previsto nel bilancio di previsione senza percentuali di abbattimento, cioè al 100% del calcolato.

Così come accade da anni le limitate risorse finanziarie a disposizione costringono ad accendere nuovi mutui per far fronte alla realizzazione di semplici e necessari interventi di manutenzione straordinaria.

La nostra Amministrazione al fine di superare le criticità già evidenziate dalla Corte dei Conti, non potrà che continuare ad intensificare l'attività di riscossione sia ordinaria che coattiva. Per quest'ultima attività ricordiamo che nel corso del 2020 è stato sottoscritto il contratto per tutte le fasi della riscossione

coattiva.

Pertanto, al fine di migliorare gli indici e superare le criticità di bilancio, si deve continuare a dare impulso, nonostante il difficile periodo sociale ed economico che l'intera nazione sta attraversando, alle improcrastinabili operazioni di efficientamento della riscossione cercando di garantire, nello stesso tempo, ai contribuenti la possibilità di regolarizzare la propria posizione tributaria attraverso forme di rateizzazione e dilazione del debito.

Allo stesso modo per garantire, oltre alla equità sociale livelli di servizi adeguati ed efficienti, sarà attuata una politica di recupero dell'evasione essendo un obiettivo di questa A.C. non elevare le misure impositive ed i livelli tariffari, ma incrementare la base imponibile per creare le condizioni per un abbassamento generale dell'imposizione fiscale, tributaria e tariffaria ove possibile. Pagare tutti per pagare di meno.

Lo sviluppo dell'economia locale passa anche attraverso la creazione di una macchina amministrativa efficiente ed in grado di dare risposte immediate alle esigenze della collettività.

Purtroppo, continuiamo a riscontrare che gli uffici vivono situazioni organizzative più che deficitarie sia per gli aspetti legati alla carenza di personale e di organizzazione, sia per una poco oculata forma di valorizzazione del personale stabilizzato.

Siamo costretti ad adottare provvedimenti per sanare i problemi riscontrati impegnandoci a trovare soluzioni con le limitate risorse umane e finanziarie a disposizione. Ragion per cui siamo impegnati entro l'anno in corso a definire le procedure dei concorsi per stagionali, vigili urbani, dirigenti, utilizzo graduatorie esistenti, nel rispetto delle norme e delle disponibilità finanziarie, per rendere possibile la funzionalità degli uffici che abbiamo trovato in uno stato di semi collasso.

Continuiamo a lavorare sulla riorganizzazione dell'intera struttura comunale, al fine di mettere ordine su diverse questioni delicate che riguardano la programmazione nell'area tecnica (viabilità, abusivismo, ambiente), di gestione del patrimonio e dell'area informatica.

Per ultimo ritengo doveroso rappresentare una delicata questione legata al funzionamento della macchina amministrativa. Non intendo colpevolizzare le amministrazioni che mi hanno preceduto o chi ha avuto ruoli dirigenziali nei vari settori dell'Ente Comune. Prassi, abitudini, metodi di lavoro ormai superati impongono un maggiore rigore nella riorganizzazione dell'Ente. Rimettere le carte in regola è alquanto faticoso anche perché in alcune occasioni le carte non si trovano, perché non vi sono stati regolari passaggi di consegna tra dirigenti, per trasferimenti da un immobile ad altro di vari uffici, per distrazioni varie. Rimettere ordine o ripristinare procedure regolari e rigorose è e sarà il nostro impegno nei vari settori con maggiori controlli e con l'adozione di atti di indirizzo per ridurre il più possibile i margini di discrezionalità nella spesa e per concorrere a stabilire criteri di maggiore economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza.

Da quest'anno, considerate le evidenti difficoltà organizzative, abbiamo ritenuto di indicare ai dirigenti degli obiettivi prioritari e strategici che saranno oggetto di apposito atto deliberativo.

Il presente Documento, allegato al bilancio, è una fotografia della realtà esistente che si integra con il programma elettorale da me presentato, per la cui realizzazione l'amministrazione si impegna e si impegnerà per tutta la durata del mandato elettorale.



## SISTEMI INFORMATIVI

L'attività ordinaria del servizio si concentra nell'installazione, configurazione, manutenzione e gestione di tutti i componenti hardware e software di base del sistema informatico comunale, nella supervisione della gestione della sicurezza informatica e nella gestione dei contratti di manutenzione delle postazioni di lavoro; gestisce le gare per gli acquisti hardware e software, Tramite attività di sviluppo interno si procederà al miglioramento dei servizi in cloud, tra cui anche lo smart Working.

### **Agenda Digitale**

L'Agenda Digitale è uno strumento politico-programmatico che ha l'obiettivo di accompagnare il territorio ad essere completamente digitale. Un territorio in cui le persone vivono, studiano, si divertono e lavorano utilizzando le tecnologie, internet e il digitale senza che questo risulti un'eccezionalità, eliminando le differenze tra luoghi, persone, imprese e città e garantendo a tutti un ecosistema digitale adeguato.

L'Agenda Digitale Italiana, discende dall'Agenda Digitale Europea e che da questa ha declinato gli ambiti prioritari di intervento e i conseguenti obiettivi.

Occorre mettere in fila le iniziative che l'amministrazione intende realizzare nel suo territorio con un supporto digitale rilevante. Occorre avviare un percorso partecipato con la cittadinanza, le imprese locali, le associazioni per raccogliere fabbisogni e le proposte.

I principi su cui si basa la strategia della trasformazione digitale sono:

- Digital & mobile first (digitale e mobile come prima opzione): occorre realizzare servizi primariamente digitali;
- Digital identity only (accesso esclusivo mediante identità digitale): adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID e integrando anche l'accesso mediante CIE;
- Cloud first (cloud come prima opzione): in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, va adottato primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- Servizi inclusivi e accessibili: i servizi pubblici digitali devono essere inclusivi e devono andare incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- Dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile; occorre quindi avviare progetti sugli open data;
- Interoperabile by design: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata esponendo le opportune API;
- Sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- User-centric, data driven e agile: i servizi digitali devono prevedere modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;
- Once only: occorre evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- Open source: dove è possibile, occorre prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto.

Nella definizione della propria Agenda Digitale, il Comune di Marsala si baserà su otto sfide:

- Dati per una intelligenza diffusa a disposizione del territorio.

Occorre definire una cornice di regole e procedure che permetta di accedere e dare massimo valore ai dati per utilizzarli per realizzare applicazioni e servizi avanzati centrati sulle esigenze dei destinatari, supportare le decisioni pubbliche e rendere il territorio più connesso e intelligente.

- Competenze digitali: la nuova infrastruttura per lo sviluppo socio-economico.

Per sostenere la crescita economica, socio-culturale e ambientale, si punterà alla diffusione

di competenze e consapevolezza digitali avanzate in tutte le fasce di età e in molteplici settori, coinvolgendo scuole, enti di formazione, associazioni imprenditoriali e di categoria e altri soggetti. Particolare attenzione sarà dedicata al contrasto ai gap di genere.

- Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

Puntando su un utilizzo intelligente dei dati, si darà ulteriore stimolo ai percorsi di integrazione e condivisione delle banche dati pubbliche per innovare i processi organizzativi e di back office e semplificare i servizi ai cittadini e alle imprese. In parallelo, si continuerà a spingere sull'utilizzo del digitale per favorire una maggiore partecipazione di cittadini e stakeholder ai processi decisionali.

- Servizi pubblici digitali centrati sull'utente, integrati, aumentati, semplici e sicuri.

L'obiettivo è innalzare la qualità e usabilità dei servizi pubblici online puntando su tre principi: digital & mobile first, sviluppo di soluzioni flessibili e adattive, e adozione di una cultura collaborativa per la loro progettazione.

- Trasformazione digitale dei settori produttivi e dei servizi.

L'obiettivo è creare le condizioni per accrescere la competitività del sistema produttivo e dei servizi puntando sull'adozione di soluzioni tecnologiche di ultima generazione. Tra le altre, sistemi di elaborazione dei big data, soluzioni di high performance computing e intelligenza artificiale e infrastrutture 4.0. Per favorire tali sviluppi, si punterà anche su una maggiore diffusione delle competenze specialistiche nelle realtà produttive.

- Più reti e più rete. Si lavorerà per favorire la banda ultra larga.

- Da contesti marginali a comunità locali.

Per evitare il rischio della marginalità, si lavorerà alla creazione di comunità partecipate da cittadini, imprese per immaginare e sperimentare utilizzi delle tecnologie che migliorino la qualità della vita. A tale scopo si incentiverà l'adozione di modelli di sviluppo e turismo sostenibile, la creazione di spazi per lo smart working e la didattica a distanza, e il lancio di start up innovative e progetti di imprenditoria giovanile.

In linea con le indicazioni contenute nell'Agenda Digitale Italiana e con gli obiettivi declinati nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione elaborato dall'Agenda per l'Italia Digitale, sulla base della classificazione dei servizi effettuata del modello per la classificazione dei dati e dei servizi digitali predisposto dall'Agenda nazionale per la cybersicurezza (ACN), d'intesa con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) ai sensi del Regolamento AGID approvato con Determinazione AGID n. 628/2021, a partire dal secondo semestre 2023, verranno riviste le procedure informatizzate relative ai procedimenti in essere presso l'amministrazione comunale. Nello specifico, per ciò che attiene la fase di avvio dei procedimenti dematerializzati, aderendo alla Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" del PNRR, si procederà all'implementazione dei servizi online resi fruibili all'utenza. La transizione digitale costituisce una delle priorità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Ad essa sono dedicate il 27% delle risorse disponibili. All'interno dell'impianto strategico del PNRR, la completa digitalizzazione della PA costituisce uno degli obiettivi principali da raggiungere.

Il Comune di Marsala ha individuato nel dott. Giovanni Palmeri, il Responsabile della Transizione Digitale dell'ente.

Alla Transizione digitale è dedicata la Componente 1.1 della Missione 1, che si compone di sette Investimenti, per un totale di 6,14 mld €:

- 1.1 Infrastrutture digitali
- 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud
- 1.3 Dati e interoperabilità
- 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale
- 1.5 Cybersecurity
- 1.6 Digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali
- 1.7 Competenze digitali di base

Il Comune di Marsala ha partecipato ai seguenti avvisi pubblici definiti in coerenza con i target e milestone previsti dal PNRR.

Avviso Pubblico "Misura 1.4.3 APP IO" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"

Con tale avviso è stato richiesto il finanziamento per i seguenti servizi:

1 ISTANZA Concessione di un contributo economico	Attività da avviare
2 ISTANZA Partecipazione a un concorso pubblico	Attività da avviare
3 ISTANZA Partecipazione a un concorso pubblico per la polizia locale	Attività da avviare
4 ISTANZA Partecipazione ad una procedura comparativa di selezione	Attività da avviare
5 ISTANZA Partecipare alla selezione per mobilità volontaria tra enti	Attività da avviare
6 ISTANZA Concessione di spazi comunali per attività sportive	Attività da avviare
7 ISTANZA Chiedere il rimborso del pagamento di diritti di segreteria	Attività da avviare
8 ISTANZA Consultare archivi o singoli documenti di interesse storico	Attività da avviare
9 ISTANZA Accesso documentale	Attività da avviare
10 ISTANZA Concessione di un contributo economico individuale	Attività da avviare
11 ISTANZA Accesso civico semplice	Attività da avviare
12 ISTANZA Accesso civico generalizzato	Attività da avviare
13 ISTANZA Riesame della domanda di accesso civico	Attività da avviare
14 ISTANZA Cambio della domiciliazione delle comunicazioni relative	Attività da avviare
15 ISTANZA Concessione del patrocinio	Attività da avviare
16 ISTANZA Annullamento e archiviazione di una pratica	Attività da avviare
17 ISTANZA Segnalazione, reclamo, suggerimento o apprezzamento	Attività da avviare
18 ISTANZA Ritiro del provvedimento finale	Attività da avviare
19 ISTANZA Trasmissione di integrazioni documentali	Attività da avviare
20 ISTANZA Trasmissione di una comunicazione generica	Attività da avviare
21 ISTANZA Concessione di spazi comunali per attività culturali	Attività da avviare
22 ISTANZA Concessione di un contributo economico per l'organizzazione	Attività da avviare
23 ISTANZA Trasmissione del rendiconto economico della manifestazione	Attività da avviare
24 ISTANZA Iscrizione all'albo comunale delle associazioni	Attività da avviare
25 ISTANZA Rimborso per errato versamento	Attività da avviare
26 ISTANZA Compensazione tra crediti e debiti tributari	Attività da avviare
27 ISTANZA Chiedere il contrassegno per veicoli a servizio dei disabili	Attività da avviare
28 ISTANZA Rilascio di copia del rapporto di rilievo di un incidente stradale	Attività da avviare
29 ISTANZA Accesso al servizio di assistenza domiciliare (SAD)	Attività da avviare
30 ISTANZA Concessione del contributo per la rimozione di barriere architettoniche	Attività da avviare
31 ISTANZA Concessione dell'assegno di maternità	Attività da avviare
32 ISTANZA Concessione dell'assegno per nucleo familiare numeroso	Attività da avviare
33 ISTANZA Autorizzazione alla cremazione	Attività da avviare
34 ISTANZA Autorizzazione all'esumazione, estumulazione straordinaria o traslazione	Attività da avviare
35 ISTANZA Sepoltura di un cadavere per inumazione o tumulazione	Attività da avviare
36 ISTANZA Rilascio o rinnovo di concessione cimiteriale	Attività da avviare
37 ISTANZA Rinuncia alla concessione cimiteriale	Attività da avviare
38 ISTANZA Trasporto di salma (prima dell'accertamento di morte)	Attività da avviare
39 ISTANZA Dichiarazioni anagrafiche	Attività da avviare
40 ISTANZA Rilascio di certificati anagrafici e atti di stato civile	Attività da avviare
41 ISTANZA Attestazione di iscrizione anagrafica per cittadini comunitari	Attività da avviare
42 ISTANZA Attestazione di soggiorno permanente per cittadini comunitari	Attività da avviare
43 ISTANZA Ricerca negli archivi storici	Attività da avviare
44 ISTANZA Pratica Immigrazione	Attività da avviare
45 ISTANZA Pratica Immigrazione da estero	Attività da avviare
46 ISTANZA Pratica Rimpatrio da questa o altra aire	Attività da avviare
47 ISTANZA Pratica ricomparsa da questo o altro comune	Attività da avviare
Totale Finanziamento €. 35.672	

Avviso Pubblico "Misura 1.4.3 PagoPA - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"

Con tale avviso è stato richiesto il finanziamento per i seguenti servizi:

1 Rendite catastali (ICI, IMU, TUC, ecc.)	Attività da avviare
2 ANNO IN CORSO - Tasse sui rifiuti (TARI, TIA, TARSU, TARES, ecc.)	Attività da avviare
3 Numeri civici	Attività da avviare
5 Canone Unico Patrimoniale	Attività da avviare
6 ANNI PRECEDENTI - Tasse sui rifiuti (TARI, TIA, TARSU, TARES, ecc.)	Attività da avviare
7 Multe / Verbali di Contravvenzione	Attività da avviare
8 Spese custodia veicoli	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con Risorse proprie
9 Servizi verso privati	Attività da avviare
10 Rimborso danni automezzi P.M.	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
11 Rapporti incidenti stradali	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
12 Sanzioni diverse dal C.d.S.	Attività da avviare
13 Avvisi di Accertamento Violazione del Codice della Strada	Attività da avviare
14 Diritti di segreteria e Spese di notifica	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
15 Diritto fisso Separazione/Divorzi	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
16 Servizio celebrazione matrimoni civili	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
17 Diritti di segreteria per certificati anagrafici	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
18 Costo per emissione Carta d'identità cartacea	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
19 Proventi e Concessioni spazi ed aree pubbliche	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
20 Passi Carrabili	Attività da avviare
21 Oneri di urbanizzazione	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
22 Oneri Condono Edilizio	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
23 Rimborso spese di gara e di pubblicazione bandi pubblici	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
24 Rimborso danni al patrimonio Comunale	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
25 Deposito di garanzia provvisoria per partecipazione a gare	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
26 Certificati di destinazione urbanistica	Attività da avviare
27 Diritti di rogito	Attività da avviare
28 Certificazioni e Oneri Ambientali	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
29 Sanzioni Ambientali	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
30 Tesserino funghi	Attività da avviare
31 Tassa concorso	Attività da avviare
32 Servizi bibliotecari	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
33 Impianti sportivi	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
34 Iscrizione corsi e laboratori per giovani, adulti ed anziani	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
35 Servizi alla persona e servizi sociali	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
36 Affitti	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
37 Aree Mercatali	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
38 Acquedotto	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
39 Servizio Idrico	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
40 Spese legali	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
41 Risarcimenti e indennizzi disposti da provvedimenti giudiziari	Attività da avviare
42 Oneri cimiteriali & Lampade Votive	Attività da avviare
43 Vendita alloggi ERP	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
44 Deposito Cauzionale	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
45 Alienazione beni immobili	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
46 Estinzione diritto di prelazione	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
47 Alienazione beni mobili	Attività da avviare
48 Parcheggi e ZTL	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
49 Donazioni	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
50 Altre imposte di Bollo	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
51 Polizia mortuaria	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
52 Licenza Taxi	Attività da avviare
53 Spese registrazione Contratti	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
54 Proventi da sponsorizzazioni	Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie
55 Spese di pubblicazione bandi pubblici	Attività da avviare
56 Recupero contributi percepiti indebitamente	Attività da avviare
Totale Finanziamento € 101.976	

Avviso Pubblico "Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"

Con tale avviso è stato richiesto il finanziamento per i seguenti servizi:

1	INTEGRAZIONE SPID	Attività già effettuata (non inclusa nel progetto)
2	INTEGRAZIONE CIE	Attività da avviare

Totale Finanziamento € 14.000

Avviso Pubblico “Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali’ Comuni (Settembre 2022)” - PNRR MICI Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.

Con tale avviso è stato richiesto il finanziamento per i seguenti servizi:

1	NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA -	attività da avviare
2	ORDINANZE COMUNALI (SENZA PAGAMENTO) -	attività da avviare
3	INTEGRAZIONE CON LA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI *	

Totale Finanziamento € 59.966

Avviso Pubblico “Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)” - M1C1 PNRR Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU

Con tale avviso è stato richiesto il finanziamento per i seguenti servizi:

1	RICHIEDERE L'ACCESSO AGLI ATTI	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020
2	RICHIEDERE UNA PUBBLICAZIONE DI MATRIMONIO	Attività da avviare
3	RICHIEDERE ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA	Attività da avviare
4	RICHIEDERE ISCRIZIONE ALL'ASILO NIDO	Attività da avviare
5	RICHIEDERE PERMESSO PER PASSO CARRABILE	Attività da avviare
6	RICHIEDERE AGEVOLAZIONI SCOLASTICHE	Attività da avviare
7	SITO INTERNET (PACCHETTO CITTADINO INFORMATO)*	

Totale Finanziamento € 328.160

Avviso Pubblico “Misura 1.3.1. “Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)” - PNRR M1C1 Investimento 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.

1	Erogazione API 1	Attività da avviare
2	Erogazione API 2	Attività da avviare
3	Erogazione API 3	Attività da avviare
4	Erogazione API 4	Attività da avviare

Totale Finanziamento € 162.748

Per il raggiungimento di tali obiettivi di digitalizzazione dell’ente, che interesseranno la programmazione fino al 2026, è stato definito il piano degli obiettivi 2022 a cui si rimanda per l’individuazione degli obiettivi di performance di digitalizzazione e semplificazione.

---

## DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE

### 2.2 Performance

Si premette che il D.Lgs. n.150/2009 e s.m.i., all'art.10, comma 1, lett. a), stabilisce che le Amministrazioni pubbliche individuano ed attuano le strategie di azione e gli obiettivi programmatici, correlati ai contenuti dei documenti di programmazione e del Bilancio dell'Ente, attraverso l'approvazione di un documento denominato "Piano della Performance".

L'art. 6 del D.L. n.80 del 09.06.2021, convertito in L.n.113 del 06.08.2021, ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), documento nel quale sono destinati a confluire diversi strumenti di programmazione, tra cui anche il predetto "Piano della Performance", integrato in una specifica sottosezione denominata "Performance".

Nel corso dell'anno 2022, è stata approvata la delibera G.M. n.184 dell'11.07.2022 avente ad oggetto: "Approvazione del piano delle performance provvisorio anno 2022. Conferma per l'anno 2022 degli obiettivi ordinari e trasversali, e attribuzione degli stessi ai dirigenti di settore" e la successiva delibera G.M. n. 208 del 02.08.2022 di integrazione e modifica della predetta delibera G.M. n. 184/2022.

Successivamente, è stata approvata la delibera G.M n.376 del 16.12.2022 di integrazione ed approvazione del piano della performance definitivo per l'anno 2022.

Con le sopracitate deliberazioni G.M. n. 184/2022, n. 208/2022 e n. 376/2022, sono stati individuati i Dirigenti di Settore responsabili del ciclo della performance alla luce degli incarichi conferiti con la predetta D.S. n. 25/2022 così come di seguito elencato:

Settore	Dirigenti
Staff al Segretario Generale	Segr. Gen. Dott. Andrea GIACALONE
Affari Gen. e Risorse Umane – ad interim	Segr. Gen. Dott. Andrea GIACALONE
Finanze e Tributi	Dott. Filippo Antonio ANGILERI
Attività Culturali Teatri Sport e Turismo - ad interim	Dott. Filippo Antonio ANGILERI
Servizi alla Persona	Dott. Gaspare QUARTARARO
Pianificazione e gestione del territorio – Grandi Opere	Ing. Pier Benedetto MEZZAPELLE
Cittadinanza Digitale - ad interim	Segr. Gen. Dott. Andrea GIACALONE
Infrastrutture e Servizi	Ing. Giuseppe FRANGIAMORE
Polizia Municipale	Dott. Vincenzo MENFI

Attraverso la procedura di proposta e di negoziazione tra l'Amministrazione Comunale, il Segretario Generale e i Dirigenti di Settore si è addivenuti alla definizione di obiettivi gestionali che derivano dalle linee espresse nel D.U.P. e dalle risorse indicate nel Bilancio di previsione 2022/2024, oltre alla conferma degli obiettivi, sia ordinari che trasversali, indicati ed assegnati ai dirigenti nel piano triennale delle performance dell'anno 2021/2023.

Il Piano della Performance triennio 2022/2024 è stato man mano integrato e, di fatto, confluisce nel presente PIAO triennio 2022/2024.

Sono stati negoziati altri obiettivi strategici che vengono confermati nel presente **PIAO triennio 2022-2024**, all'interno del quale confluisce in toto il ciclo della performance 2022.

Per consultare le delibere e gli obiettivi inerenti il ciclo della performance del Comune di Marsala, che fanno parte integrante del presente PIAO, si rimanda in "Amministrazione Trasparente", sezione "Performance", al seguente link : "Piano della Performance" .

## 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in data 12.01.2022, ha deliberato di rinviare la data per l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, fissata al 31 gennaio di ogni anno dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, al 30 aprile 2022, termine successivamente prorogato **al 30 giugno 2022**, così come si evince dal comunicato del Presidente del 02.05.2022. Tutto ciò anche per consentire alle AA.PP. di adottare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), strumento che prevede che la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisca parte integrante, insieme agli strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione annuale unitario dell'ente chiamato ad adottarlo.

In particolare, secondo quanto contenuto nel PTPCT 2022-2024, è necessario aggiornare o dotarsi di una esatta mappatura dei processi a rischio, in quanto rappresenta la più adeguata misura di prevenzione e di contrasto.

E' stato effettuato il monitoraggio annuale della mappatura dei processi e di riorganizzazione dei procedimenti che costituisce specifico obiettivo di performance a cui è correlata la valutazione del Dirigente e della struttura.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024 del Comune di Marsala è così composto:

- Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022 – 2024 e dei suoi allegati:

- Allegato A – Tabella valutazione rischio aggiornata al PNA 2019;
- Allegato B – Mappatura processi a rischio e valutazione;
- Allegato C – Ricognizione processi a rischio e misure di prevenzione;
- Allegato D – Codice di comportamento dei dipendenti comunali;
- Allegato E – Monitoraggio tempi dei procedimenti;
- Allegato F – Modulo segnalazione illecito (whistleblowing);
- Allegato G – Obblighi di pubblicazione e soggetti responsabili adempimenti.

Il Comune di Marsala ha approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2022-2024 **con deliberazione G.M. n. 178 del 29.06.2022**, esecutiva ai sensi di legge.

In merito ai contenuti previsti dalla presente sottosezione del PIAO, si rimanda al predetto Piano Triennale pubblicato in Amministrazione Trasparente sul link di di seguito specificato: anticorruzione.